



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE URBANISTICA

Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

*Conferenza paesaggistica art. 21 del PIT/PPR*

**Oggetto: Associazione dei Comuni di Pisa e Cascina (PI)**

***Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, relativa al Piano strutturale intercomunale.***

**Seduta n. 02 - 23/02/2023**

### **Verbale della Conferenza**

Il giorno 23/02/2023 sono convenuti e presenti in videoconferenza i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati con nota prot. regionale n. 0086519 del 17/02/2023.

per la **Regione Toscana** (di seguito "Regione"): arch. Marco Carletti, Dirigente del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio con funzioni di Presidente; arch. Alessandro Marioni, P.O. Toscana Centro-Nord del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio (verbalizzante); arch. Rossana Bartolini, Funzionario tecnico del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, la dott.ssa Alfia Pasquini del Settore Tutela Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio e l'arch. Beatrice Arrigo P.O. del Settore Tutela Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio;

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno** (di seguito "Soprintendenza"): arch. Maria Irene Lattarulo, funzionaria delegata con nota prot. regionale n. 0056590 del 02/02/2023 ed allegata al presente verbale (Allegato 1).

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

Per il **Comune di Pisa** : l'assessore all'urbanistica Massimo Dringoli, ing. Daisy Ricci, Responsabile del procedimento; arch. Sandro Ciabatti per l'Ufficio di piano, avv. Giacomo Muraca consulente del Piano;

Per il **Comune di Cascina** : l'assessore all'urbanistica Irene Masoni, ing. Luisa Nigro, Responsabile della macrostruttura patrimonio e governo del territorio, arch. Alice Lenzi e Giulia Salerno per l' Ufficio di piano.

La Conferenza avvia i propri lavori alle **ore 10:30**.

In via preliminare la Conferenza ripercorre l'esito della precedente prima seduta, tenutasi il 02/02/2023, come da relativo verbale (prot. regionale n. 0067856 del 08/02/2023). Ai fini del presente verbale, si intendono ricomprese le premesse, l'istruttoria e l'esito riportato nel verbale della seduta precedente, che si era conclusa con la richiesta di approfondimenti, integrazioni e modifiche.

Con nota prot. regionale n. 0084527 del 17/02/2023 , il Comune di Pisa ha inviato la documentazione modificata ed integrata a seguito alle richieste formulate nella precedente seduta e contestualmente ha richiesto la convocazione della odierna Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR e dell'art. 31 della L.R. 65/2014.

Con nota prot. regionale n.0086519 del 17/02/2023 , la Regione Toscana ha trasmesso agli enti competenti la convocazione della odierna seduta Conferenza Paesaggistica.

## **Rilievi emersi in sede di Conferenza:**

### **1) Ricognizione dei vincoli Paesaggistici**

In merito alla rappresentazione delle aree vincolate ai sensi dell'art.142 c.1 lett. h) *le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici*, richiesta nella precedente seduta della Conferenza Paesaggistica, facendo seguito agli approfondimenti condotti dai Comuni si rileva che nel territorio interessato dal PSI non sono presenti zone gravate usi civici né università agrarie, come specificato nell'Allegato G del PIT-PPR.

Si dà atto della precisazione riportata in nota nel documento "Disciplina\_CP2" all'art.56 *Le aree tutelate per legge (art. 142 del D.lgs. n. 42/2004)* in recepimento degli esiti degli approfondimenti condotti: "in merito a tale categoria di beni si veda la relazione di conformazione del piano al PIT-PPR come richiesto ad esito della Conferenza Paesaggistica, in cui si dichiara, in conformità a quanto disposto dall'elaborato 7B paragrafo 9, la non presenza della categoria di vincolo sul territorio dei due Comuni".

Alla luce di quanto esposto e condiviso, la Regione segnala, nel documento "ELAB\_2\_STA\_CP2" al par. 3.d *"Aree tutela per legge (art. 142 D.Lgs n. 42/2004)"* un refuso: risulta ancora erroneamente riportata, tra le categorie di beni, la lett. h) *le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici*. Pertanto se ne richiede la correzione.

In riferimento a quanto rappresentato nel quadro vincolistico del PIT-PPR, la Conferenza prende atto che la Tav.6 STA è stata aggiornata riportando la corretta rappresentazione del vincolo di cui alla lett. c) Fiumi dell'art. 142 c.1 del D.Lgs. 42/2004.

Per quanto riguarda le aree ricomprese nel provvedimento di tutela paesaggistica art. 136 D. Lgs n. 42/2004 D.M.10/09/1957 "Tutte le zone verdi all'interno delle mura urbane del comune di Pisa", oggetto di procedimento di revisione ex-nunc, si rileva quanto segue: a seguito di indicazione emersa nella precedente seduta della Conferenza, il Comune ha provveduto a recepire in autonoma cartografia l'elaborato grafico già approvato dalla Commissione regionale per il Paesaggio ai fini della gestione della relativa disciplina di vincolo nella seduta del 24.02.2022, che rappresenta la perimetrazione delle aree verdi (Tav. 4 STAA), specificando con nota ("*perimetrazione delle aree verdi risultante da cartografia condivisa da Comune di Pisa e Soprintendenza nella seduta della Commissione Regionale per il Paesaggio del 24/02/2022*") la natura del vincolo citato nella tavola 4 STA. E' stata conseguentemente integrata la Relazione di Conformazione del Piano al PIT-PPR. Di tali modifiche e integrazioni la Conferenza prende atto.

### **2) Ricognizione dei vincoli Monumentali**

La Conferenza prende atto che l'elaborato *Ricognizione dei Beni Culturali di cui alla Parte II del D.Lgs 42/2004 (beni architettonici e archeologici)* risulta aggiornato e integrato con l'individuazione dei beni archeologici mancanti nella prima stesura del documento. Tali beni risultano chiaramente individuati nella